



APPROVATA LA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE QUOTE. CROWDFUNDME: PREVISTI BENEFICI SIGNIFICATIVI PER INVESTITORI E IMPRESE

La normativa introduce un nuovo modello, semplice e digitalizzato, di circolazione delle quote di Srl, aumentando prevedibilmente la liquidità degli asset e favorendo il potenziale reinvestimento sul mercato primario

Milano, 29 febbraio 2024 – L’approvazione da parte del Senato del Ddl Capitali di questa settimana apre un interessante scenario per il settore del crowdfunding, su cui opera **CrowdFundMe SpA**, gruppo di finanza alternativa quotato su Borsa Italiana. Infatti, il testo contiene un provvedimento dedicato alla dematerializzazione delle quote delle società a responsabilità limitata, che rappresenta un’innovazione significativa.

La normativa introduce un nuovo modello di circolazione delle quote, semplice e digitalizzato, che le rende potenzialmente più liquide, con benefici per imprese e investitori. In particolare, per la vendita di quote di Srl, oltre al tradizionale processo tramite commercialisti o notai, si aggiunge una ulteriore possibilità per le imprese che scelgono la dematerializzazione, permettendo ai loro investitori di utilizzare un procedimento più rapido e senza intermediari, tramite il proprio portafoglio bancario. L’investitore potrà così vendere/acquistare quote (a cui verrà assegnato un codice ISIN) con risparmio in termini di costi e tempo.

I benefici, inoltre, potranno riflettersi anche sul mercato primario e su CrowdFundMe, tramite cui è possibile sottoscrivere gli aumenti di capitale in fase di emissione di nuove quote, le quali rappresenteranno un asset più liquido e con un maggiore appeal per gli investitori in caso di dematerializzazione. Gli investitori potranno dunque disinvestire con maggiore semplicità ed eventualmente reinvestire i relativi guadagni, favorendo prevedibilmente la crescita di tutto l’ecosistema.

CrowdFundMe accoglie con favore la normativa, grazie alla quale si potrebbero aprire nuove opportunità per la piattaforma. Un ulteriore elemento valutato positivamente è l’eventuale potenziamento della bacheca elettronica per lo scambio quote, la cui attività è stimata in aumento.

Sul fronte dei benefici per le imprese che opteranno per la dematerializzazione, viene agevolata la gestione delle attività societarie, poiché le operazioni relative alla gestione e

allo scambio delle quote dematerializzate saranno svolte presso **Euronext Securities Milan**.

Tommaso Baldissera Pacchetti, Ceo di CrowdFundMe, dichiara: “La dematerializzazione delle quote è una novità potenzialmente dirompente per le nostre società e per gli investitori. Grazie a questa normativa, potrebbe aumentare esponenzialmente la liquidità del mercato. Per le aziende diventa più semplice gestire i soci e per gli investitori è più facile liquidare i propri asset, tramite semplici operazioni online dal proprio portafoglio titoli bancario. Così, lo scambio di quote delle Srl, sia startup sia PMI, diventa un’attività più snella ed efficiente, con notevole risparmio in termini economici e di tempo. In pratica, la dematerializzazione potrebbe favorire la circolazione delle quote che, a sua volta, potrebbe essere un incentivo per reinvestire eventuali guadagni nel mercato primario tramite piattaforme di finanza alternativa come CrowdFundMe”.

Nell’ottavo report sul crowdfunding, pubblicato nel 2023 dal **Politecnico di Milano**, si evince che la raccolta di capitale di rischio, tra giugno 2022 e giugno dello scorso anno, è stata pari a 143,06 milioni, di cui 57,63 nel primo semestre 2023; la maggior parte di questi capitali è stata raccolta proprio da Srl, supportando la previsione secondo cui il Ddl Capitali potrebbe accelerare lo sviluppo di un settore ad alto potenziale.

* * *

CrowdFundMe è una delle principali piattaforme italiane di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) ed è il primo portale a essersi quotato nella storia di Piazza Affari (marzo 2019). La società, oggi una PMI Innovativa con sede a Milano, è stata fondata nel 2013. L’anno di piena operatività sul mercato, tuttavia, è il 2016.

Il portale offre la possibilità di investire in società non quotate, accuratamente selezionate tra quelle che presentano il maggiore potenziale di crescita. Gli investitori, sia retail che istituzionali, hanno così l’occasione di diversificare il proprio portafoglio investendo in asset di finanza alternativa.

Dal 2022, in seguito all’acquisizione di Trusters, è nato il gruppo CrowdFundMe, che offre anche opportunità d’investimenti immobiliari di Lending Crowdfunding a rendimento fisso. Il portale, inoltre, è attivo nel comparto dei minibond e, infine, può pubblicare campagne di Equity Crowdfunding propedeutiche a successive quotazioni in Borsa delle emittenti interessate.

Azioni ordinarie: ISIN IT0005353575

Lotto minimo: 150 azioni

* * *

CROWDFUNDME S.p.A.

Via Legnano 28, 20121 Milano

t.baldissera@crowdfundme.it

Tel.: 3457212020

INVESTOR RELATIONS MANAGER

Tommaso Baldissera Pacchetti

Via Legnano 28, 20121 Milano

t.baldissera@crowdfundme.it

Tel.: 3457212020